

LA PACE E LA RIUNIFICAZIONE DELLA PENISOLA COREANA

A voi tutti che cercate la pace

Pace !

Vi invito ad accompagnare con la nostra preghiera il viaggio di Papa Francesco in Repubblica di Corea, dal 13 al 18 agosto. Il Papa Francesco continua il suo pellegrinaggio verso le regioni in conflitto per testimoniare il Vangelo della Pace.

La divisione della penisola coreana avvenne, alla fine della guerra di Corea, nel 1953, con la creazione della Repubblica Popolare Democratica di Corea, al nord, e della Repubblica di Corea, al sud. Il 4 luglio 1972, le due parti hanno dichiarato il loro desiderio d'una riunificazione pacifica, senza interferenza straniera. Alla fine della guerra fredda, nel 1991, le due Coree hanno fatto ambedue la loro entrata nelle Nazioni Unite, firmando accordi di riconciliazione, di non-aggressione, di scambi e di cooperazione.

L'interesse dell'unificazione di questa regione tocca pure la coscienza cristiana. Il Consiglio Mondiale delle Chiese, organismo che riunisce piú di 300 chiese cristiane, ha celebrato, a Busan, Repubblica di Corea, nel 2013, la sua decima assemblea generale, avendo come tema "Dio della Vita, conducici verso la giustizia e la pace!", ed ha approvato una dichiarazione intitolata: "La pace e la riunificazione della penisola coreana". In questo importante documento, troviamo delle piste d'azione, come ad esempio:

- incoraggiare il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite a prendere delle iniziative in vista dell'edificazione della pace e a togliere le sanzioni imposte alla Corea del Nord;

- lanciare una campagna universale in vista di un trattato di pace che sostituirà l'Accordo di armistizio del 1953, mettendo così fine allo stato di guerra;

- chiamare tutte le potenze straniere della regione a mettere fine a tutti gli esercizi militari e a ridurre le spese militari;

- prendere cura dell'eliminazione delle armi e delle centrali nucleari, in vista dell'edificazione di una zona denuclearizzata, raggiungendo le iniziative che tendono ad una proibizione mondiale delle armi nucleari;

- chiamare i due governi a ristaurare la comunità umana fondata sulla giustizia e la dignità umana, organizzando un processo durevole di libero scambio di lettere e di visite tra le famiglie separate;

- collaborare con i due governi per proporre una cooperazione internazionale con lo scopo di mantenere una zona realmente demilitarizzata e trasformarla in zona di pace.

Affinchè questi propositi si concretizzino e perchè il viaggio del Papa Francesco produca i frutti attesi, preghiamo il Signore:

Signore nostro Dio, tu hai inviato Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, per distruggere le barriere di separazione tra i popoli, facendo un solo popolo, quello che ti è gradevole e che pratica la giustizia e la pace. In occasione della visita del Papa Francesco alla Repubblica di Corea, ti supplichiamo per la pace e la riconciliazione in questa penisola: che le due nazioni arrivino ad un'intesa, che le famiglie separate possano incontrarsi e che le spese con le armi siano sostituite da azioni che promuovano la dignità umana. Amen.

Con tutta la mia amicizia

Fr. Irénée Rezende Guimarães

Monaco benedettino dell'Abbaye Notre Dame, Tournay, France

Tournay, le 22 juillet 2014